



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 37 2016

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

VERIFICA DEGLI ISPETTORI DURANTE LA CIGS

L'art. 25 del D.Lgs. 148/2015 prevede che le Direzioni Territoriali del Lavoro competenti per territorio, procedano a verificare il rispetto degli impegni aziendali contenuti nella domanda di autorizzazione presentata al Ministero.

Con la circolare n. 27 dell' 8 agosto 2016 il Ministero del Lavoro ha fornito indicazioni agli organi ispettivi territoriali per lo svolgimento di tali verifiche, sulla base del programma di Cigs presentato.

Vi riportiamo, pertanto, delle indicazioni che possono risultarvi utili.

1) Quando devono avvenire gli accessi ispettivi durante il programma di Cigs?

L'accesso deve avvenire nei 3 mesi antecedenti la fine del programma di Cigs.

2) Quali sono le verifiche effettuate dagli ispettori nel caso di Riorganizzazione Aziendale?

Gli ispettori verificano di volta in volta:

- l'entità degli investimenti effettuati dall'azienda nel biennio precedente l'intervento
- che il valore medio annuo degli investimenti effettuati nel periodo oggetto del programma di riorganizzazione, sia superiore al valore medio annuo degli investimenti effettuati nel biennio precedente.
- che gli investimenti effettuati per impianti ed attrezzature riguardino quelli direttamente impegnati nel processo produttivo.
- che l'eventuale formazione/riqualificazione prevista sia coerente con il programma presentato e con gli investimenti effettuati.
- che il percorso di formazione sia finalizzato esclusivamente ad apprendimento e aggiornamento e non anche alla produzione ordinaria.
- che le sospensioni dal lavoro siano motivatamente ricollegabili nell'entità e nei tempi al processo di riorganizzazione da realizzare.
- circa l'effettivo recupero occupazionale dei lavoratori interessati dalle sospensioni o riduzioni di orario: il recupero deve riguardare come minimo il 70% dei lavoratori coinvolti nella cigs.

3) Quali sono le verifiche effettuate dagli ispettori nel caso di Crisi Aziendale?

Gli ispettori verificano di volta in volta:

- l'attuazione del piano di risanamento presentato dall'azienda in sede di domanda di autorizzazione.
- la relazione ispettiva in ordine agli interventi correttivi intrapresi dall'azienda per fronteggiare gli squilibri produttivi, finanziari o gestionali.
- il ridimensionamento o quanto meno della stabilità dell'organico nel biennio precedente l'intervento della cigs, con conseguente assenza di nuove assunzioni, salvo casi eccezionali e motivati.
- quanto attuato in concreto dall'azienda rispetto al piano di gestione degli esuberi, qualora siano stati previsti esuberi strutturali.
- nel caso di crisi per "evento improvviso ed imprevisto", la documentazione aziendale a sostegno delle caratteristiche dell'evento

4) Quali sono le verifiche effettuate dagli ispettori nel caso di Contratto di Solidarietà?

Gli ispettori verificano di volta in volta:

- La corretta applicazione delle modalità di riduzione di orario così come previsto dall'accordo e dall'istanza. Tale verifica viene effettuata incrociando i dati del LUL, le timbrature ed eventuali dichiarazioni dei lavoratori.
- la presenza di eventuale lavoro straordinario che si può utilizzare solo in casi eccezionali.
- un'eventuale procedura di licenziamento collettivo attivata durante il contratto di solidarietà sia avvenuta con la non opposizione dei lavoratori.

5) Quali sono le verifiche effettuate dagli ispettori nel caso di concessione con la richiesta del pagamento diretto?

Il servizio ispettivo deve dichiarare se l'impresa è in situazione di difficoltà finanziaria che le impedisce di anticipare il trattamento di Cigs ai dipendenti.

L'attestazione si deve basare sui dati di bilancio pur provvisori dell'ultimo anno ed in particolare sull'indice di liquidità che è dato dal rapporto fra: liquidità immediata e passività correnti.

Detto indice deve risultare negativo e quindi con valore inferiore a 1.

In casi eccezionali in cui non si registra il predetto dato negativo gli ispettori possono avvalersi dei verbali del Consiglio di Amministrazione, o delle relazioni presentate dall'azienda

6) Cosa rischia l'azienda che non ha utilizzato correttamente il criterio della rotazione?

E' previsto un sistema sanzionatorio, che porta all'aumento del contributo addizionale nella misura dell'1% calcolato sui singoli lavoratori per i quali non è stata applicata la rotazione, e limitatamente al periodo per il quale è stata accertata la violazione.

7) Cosa rischia l'azienda se non ha seguito quanto descritto nel programma del verbale di Cigs presentato?

Il Ministero del Lavoro può revocare il decreto di autorizzazione già concesso.

14 settembre 2016

I migliori saluti.

Lucia Dott.ssa Filippi

**Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it**

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.